



COMUNE
DI
CANOBBIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 972
(del 1° febbraio 2021)

RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 200'000.00 QUALE PARTECIPAZIONE AI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELLA CITTÀ DI LUGANO DEL PARCO DELLO SPORT AL MAGLIO, NONCHÈ L'APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON LUGANO

RICHIESTA DI UN CREDITO DI CHF 40'000.00 PER LA POSA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE SUL PREVISTO SENTIERO CICLOPEDONALE IN ZONA AL MAGLIO

Al
Consiglio comunale
C a n o b b i o

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

PREMESSA

Nel 2015 il Consiglio comunale di Canobbio ha adottato il Piano Regolatore intercomunale del Piano della Stampa (MM. no. 873).

Per quanto concerne lo sviluppo dell'area del Maglio, come voluto dal Municipio e dal Consiglio comunale, le normative di PR in vigore prevedono di destinare la superficie unicamente per Costruzioni di interesse pubblico (CP1 Centro sportivo Al Maglio), Attrezzature sportive e ricreative (AP2 Lugano/Canobbio) e Parco lungo fiume Cassarate (AP3 Lugano/Canobbio).

Decisione per la quale il Comune di Canobbio ha rinunciato così a terreni pregiati che potevano essere riservati a nuove attività artigianali con relative ricadute fiscali, a favore invece della costituzione di un'area verde ad uso della popolazione.

A distanza di qualche anno, il Municipio (supportato dal Consiglio comunale) è tuttora convinto di aver pianificato il comparto con lungimiranza, attenzione e sensibilità anche proprio nei confronti dell'ambiente, per garantire quella qualità di vita e di servizi a favore dei cittadini.

Negli obiettivi dell'Autorità politica comunale vi era appunto in visione futura la creazione di un polo sportivo, ricreativo e di svago di livello regionale (il previsto polmone verde), come pure la fruibilità pubblica dei percorsi ciclo-pedonali (Mountain Bike).

A seguito della richiesta pervenuta a fine anno 2017 dal Municipio di Lugano e la risposta positiva da parte dell'Esecutivo di Canobbio per la realizzazione di una zona sportiva nell'area del Maglio da parte della città, scaturisce il presente approfondimento attraverso il quale sono poi state sviluppate ed approvate dai rispettivi Esecutivi le condizioni per una collaborazione stabile futura, fissata attraverso una Convenzione che ora viene sottoposta a codesto spettabile Consiglio comunale per ratifica, come previsto dalle disposizioni di Legge in vigore.

Con il presente messaggio municipale sottoponiamo dunque la conseguente **richiesta di credito di CHF 200'000.00 riguardante la nostra quota parte per la costruzione del nuovo Centro Sportivo al Maglio (CSMA), incluse le opere per la riqualifica dell'intera area creando un parco dello sport.**

Inoltre, la richiesta di approvazione della convenzione con il Comune di Lugano, che regola i reciproci rapporti per la progettazione, realizzazione e utilizzazione del nuovo CSMA. Infine, la richiesta di un credito di CHF 40'000.00 Iva compresa, per la posa dell'illuminazione pubblica comunale sul sentiero ciclo-pedonale in zona Al Maglio.

INTRODUZIONE

Lo sviluppo e la concretizzazione del cantiere del Polo sportivo e degli eventi (PSE) in atto a Lugano, comporta di fatto l'immediata dismissione di 2 campi ad est dell'attuale tribuna Monte Brè, utilizzati dalla prima squadra dell'FC Lugano per i propri allenamenti e dai settori giovanili di FC Lugano e FC Rapid per gli allenamenti settimanali e per le partite ufficiali del fine settimana.

Per questa ragione e con l'impellente necessità di trovare un unico comparto dove trasferire al più presto gran parte delle attività delle circa cinquanta squadre presenti a Cornaredo, il Municipio di Lugano ha identificato l'area del Maglio di Canobbio, luogo nel quale tra l'altro il nostro Centro sportivo è già utilizzato dalle società di Lugano per il 50% nei giorni feriali, quale zona più adatta alla realizzazione di un centro sportivo ex novo. Vantaggio anche dato dalla vicinanza con Cornaredo, lo svincolo autostradale, in un comparto che ha già vissuto una prima importante rivalutazione ambientale negli scorsi anni.

Nel corso del mese di settembre del 2017 il Municipio di Lugano ha dunque richiesto al nostro Esecutivo un incontro urgente per la presentazione di una prima idea di progetto per la realizzazione di un centro sportivo sul nostro territorio (unitamente a tutta una serie di richieste e sollecitazioni), capace di sostituire in parte le attività previste a Cornaredo, che con la nascita del futuro Polo sportivo e degli eventi, necessitavano di una sistemazione definitiva non lontana da Lugano.

Primo incontro a cui hanno fatto seguito parecchie ulteriori riunioni e trattative, anche attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro, che hanno impegnato parecchio il nostro Municipio e l'amministrazione.

Da subito è stato comunque ribadito che l'inserimento delle nuove infrastrutture sportive non avrebbe dovuto essere un'operazione fine a se stessa, legata solo alla pratica del calcio, ma lo stimolo per la messa in pratica di un concetto di sviluppo armonioso (parco) nel rispetto globale delle peculiarità del comparto del Maglio e nei confronti di quanto previsto dal PRIPS.

PROGETTO

Piano Regolatore Intercomunale del Piano della Stampa (PRIPS)

Il Piano della Stampa è situato ai margini dell'area urbana di Lugano - oltre il Nuovo Quartiere Cornaredo (NQC) - e occupa una superficie di circa 106 ettari. Si estende lungo la piana alluvionale del fiume Cassarate e interessa il territorio del Comune di Lugano (Quartieri di Davesco e Cadro) e del Comune di Canobbio.

Nel corso degli anni il comprensorio ha registrato uno sviluppo disordinato, sia dal punto di vista urbanistico sia delle funzioni insediate. Lo stato attuale è dunque la somma di due fattori: l'assenza di una pianificazione organica e l'identificazione del Piano della Stampa con un territorio poco pregiato, dove relegare i contenuti meno "nobili". Questa incoerenza insediativa ha causato problemi di ordine idrogeologico, di carico ambientale e di sicurezza infrastrutturale.

Sin dagli anni Novanta vengono effettuati studi ed elaborate proposte di soluzione che non sfociano in misure pianificatorie operative. Con l'apertura del portale est della Galleria Vedeggio-Cassarate e lo sviluppo del Nuovo Quartiere di Cornaredo (NQC), l'ubicazione del Piano della Stampa assume oggi un nuovo significato e un accresciuto interesse per il potenziale insediativo di un comparto con ampi spazi liberi, caratterizzati però da premesse urbanistiche che non valorizzano l'area. Per concretizzare le potenzialità offerte dal comparto è necessario rivedere la pianificazione dell'area per migliorare la qualità urbanistica, infrastrutturale e ambientale complessiva.

I Comuni di Lugano e di Canobbio decidono quindi di unire le forze e procedere insieme per coordinare strategie e politiche urbanistiche attraverso l'adozione di un Piano regolatore intercomunale che permetterà di ridisegnare la morfologia unitaria del comparto. Il PRIPS è uno strumento di programmazione delle attività di incidenza territoriale a livello intercomunale, che stabilisce le politiche urbanistiche volte a garantire un consolidamento e un'evoluzione corretta rispetto agli equilibri territoriali, infrastrutturali e ambientali dell'area.

La contiguità fisica e i collegamenti con il NQC, compresi quelli pedonali e ciclabili, rende strategica per il nostro Comune e la Città la promozione delle attività di svago e del tempo libero legate alle attrezzature sportive esistenti, così come l'attivazione di sinergie fra queste attività, il potenziamento della fruibilità e della riqualifica paesaggistica e ambientale delle aree di interesse naturalistico, primo fra tutti il comparto fluviale del Cassarate.

Il progetto



Parco dello Sport

La volontà di integrare la valorizzazione del paesaggio unitamente alla necessità di realizzare le infrastrutture sportive hanno portato a sviluppare un concetto di parco sportivo integrato dove componenti del paesaggio e naturalistiche si associano armoniosamente con le componenti costruite dando vita ad un unico grande comparto sportivo ricreativo soprannominato “**Parco dello Sport**”.

Viene confermato il concetto di creare un grande prato naturale diffuso all'interno del quale trovano posto, liberamente, i campi da gioco e le infrastrutture necessarie al centro sportivo. Alle strutture sportive, piuttosto rigide e codificate in termini di dimensioni e ingombro sono contrapposti gli elementi naturali di disegno del paesaggio (profilo delle scarpate, gradonate, alberature, sentieri, passerelle, ...).

Il Parco dello Sport vuole essere aperto e fruibile il più possibile. Accessibile a tutti, non necessariamente solo a chi sta utilizzando le infrastrutture dedicate, intende offrire ampie aree verdi attrezzate e fruibili dai piedi della collina fino alla riva del fiume.

Elemento caratterizzante il parco, per il nostro Comune è pure la possibilità di balneazione del fiume a nord della zona ricreativa. Anche l'area recentemente acquistata dal Comune, al mappale no. 668, anche se non evidenziata nel perimetro del progetto, sarà tenuta in considerazione quale spazio verde da gestire nel comparto del parco.



Planimetria generale

Il parco

È prevista la creazione di un percorso pedonale ad anello che permette di scoprire il Parco dello Sport e di percorrerlo nel suo interno passando attraverso i vari ambiti. Questo anello va a innestarsi con le preesistenze permettendo all'utente di sfruttare i percorsi già esistenti. In particolar modo il

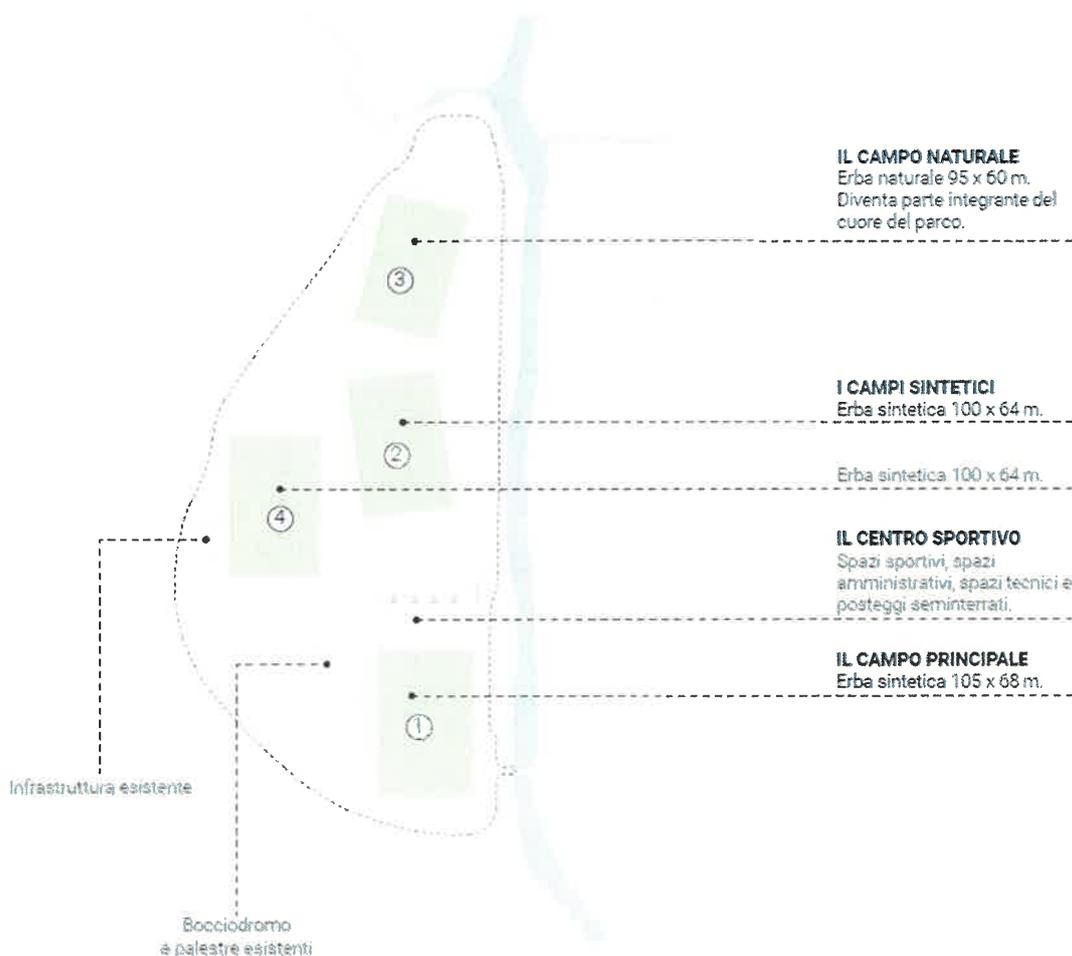
sistema è concepito per raccordarsi con il sentiero che conduce a Canobbio e con la tratta di passeggiata lungofiume che da Cornaredo porta fino alla Stampa.

Il sistema della mobilità permetterà facilmente innesti e collegamenti nelle reti di gerarchia superiore, in particolar modo la pista ciclabile Canobbio-Tesserete e Lugano-Sonvico. All'interno del Parco dello Sport è prevista una rete di collegamenti pedonali subordinati all'anello che permetteranno di muoversi liberamente all'interno dello stesso.

Dal punto di vista della mobilità veicolare e di manutenzione delle superfici sportive il progetto prevede un impatto limitato ma efficace. Di principio tutti i veicoli, una volta varcato il ponte sul Cassarate, potranno stazionare nell'autorimessa coperta ricavata al di sotto del campo da calcio principale. I veicoli di servizio (fornitori e manutenzione) avranno invece accesso a tutti i livelli (campi da calcio, edifici nuovi ed esistenti, piazza verde, ...) attraverso un sistema di strade di servizio puntuali in terra solida, con calibro 3.50 m, con pendenza massima del 6%. Il resto dei percorsi pedonali sarà realizzato in calcestr.

Campi da gioco per il calcio

Le superfici da gioco sono disposte in forma libera. Non sono legate tra loro da rigide geometrie. Il campo da calcio principale (105x68 m) è ubicato all'entrata del Parco dello Sport e posizionato a quota 328.00 m s.l.m.. Il secondo campo sintetico (100x64 m) e il terzo in erba naturale (95x60 m) hanno una posizione libera, leggermente ruotata e a quote intermedia tra il primo e il quarto campo (rispettivamente 337.70 e 338.40 m s.l.m.). Il quarto campo da calcio sintetico (100x64 m) posizionato alla quota (339.50 m s.l.m.) è quello esistente del FC Canobbio. Per tutti i campi da gioco è previsto un impianto di irrigazione.



Stabile multifunzionale (A TITOLO INFORMATIVO)

Il progetto di Parco dello Sport prevede la creazione di un nuovo stabile multifunzionale strettamente legato al campo da calcio principale e con funzione di “cerniera” tra due livelli del Parco dove si attestano le principali funzioni.

All'interno della costruzione verranno concentrati tutti i contenuti previsti nel programma degli spazi e che saranno di supporto alle attività sportivo/ricreative.

L'ubicazione scelta ha una forte centralità e si pone nelle immediate vicinanze dell'entrata all'autorimessa e dell'accesso con la rete stradale. L'edificio è stato concepito come elemento di snodo tra i livelli del Parco dello Sport diventando idealmente una sorta di cerniera tra il fronte verso il nuovo campo principale e gli altri campi da gioco.

Il volume si sviluppa su tre livelli, due semi-interrati e l'ultimo totalmente fuoriterra.

I collegamenti tra i livelli sono garantiti da una rampa di scale e un ascensore che permetterà l'accesso anche a persone disabili. All'esterno dello stabile è prevista la creazione di una rampa pedonale che permetterà di accedere al livello principale “passeggiando” lungo il fiume.

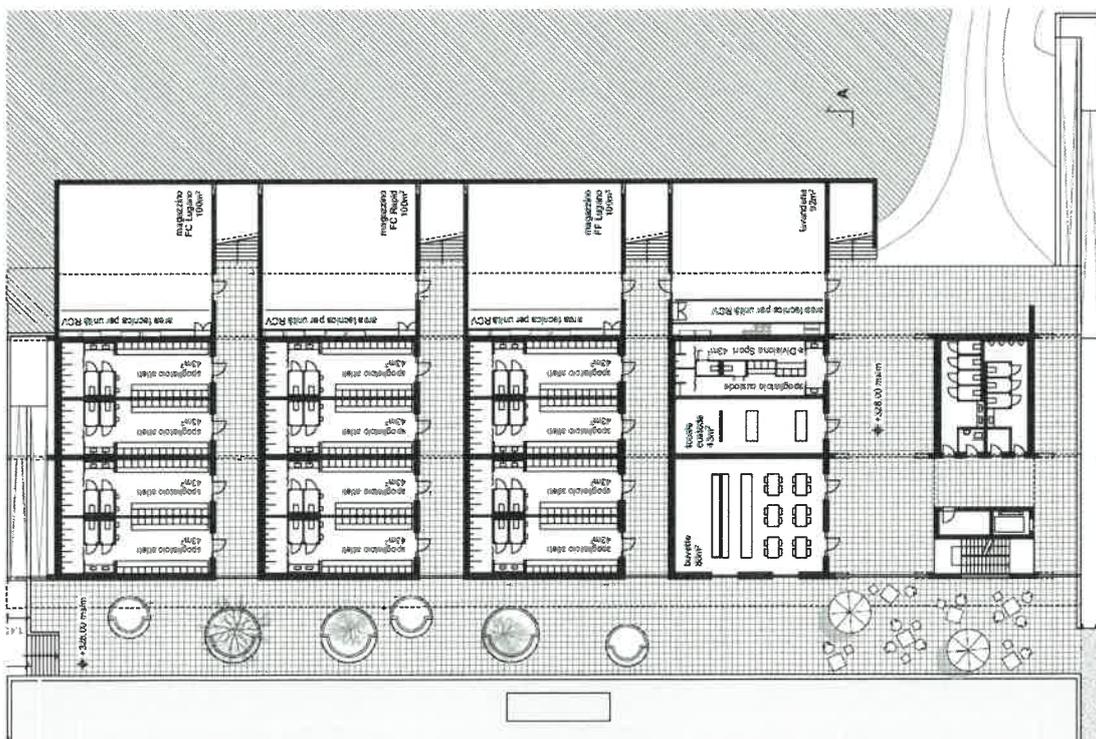
I contenuti dello stabile multifunzionale sono i seguenti:

Piano terra (quota 323.35 m s.l.m.)

Questo livello si trova alla quota della strada d'accesso. In questo piano sono dunque previsti i collegamenti diretti con l'autorimessa (a pagamento), i locali tecnici e gli spazi di lavoro del Divisione sport (officina e magazzini). **Il Municipio di Canobbio ha voluto un'autorimessa interrata per evitare posteggi a cielo aperto. Per questo parteciperà ai costi nella misura di 1/30.**

Piano primo (quota 328.00 m s.l.m.)

A livello del campo da calcio principale trova spazio un primo blocco di 12 spogliatoi con relativi depositi, la buvette, la lavanderia e gli spogliatoi con relativi spazi accessori dedicati al personale della divisione Sport, l'infermeria e la lavanderia. Tutti queste funzioni sono orientate verso il campo da calcio principale e beneficiano di un'ampia terrazza che si crea tra la superficie da gioco e l'edificio. Tre rampe di scale collegano questo livello con quello superiore, garantendo l'accesso ad altre funzioni e, soprattutto, al resto del Parco dello Sport. Dal punto di vista volumetrico l'alternanza tra pieni e vuoti favorisce la compenetrazione dei livelli riducendo al contempo l'impatto della nuova costruzione. Attorno al blocco scale trovano spazio i servizi igienici per uomini, donne e disabili.

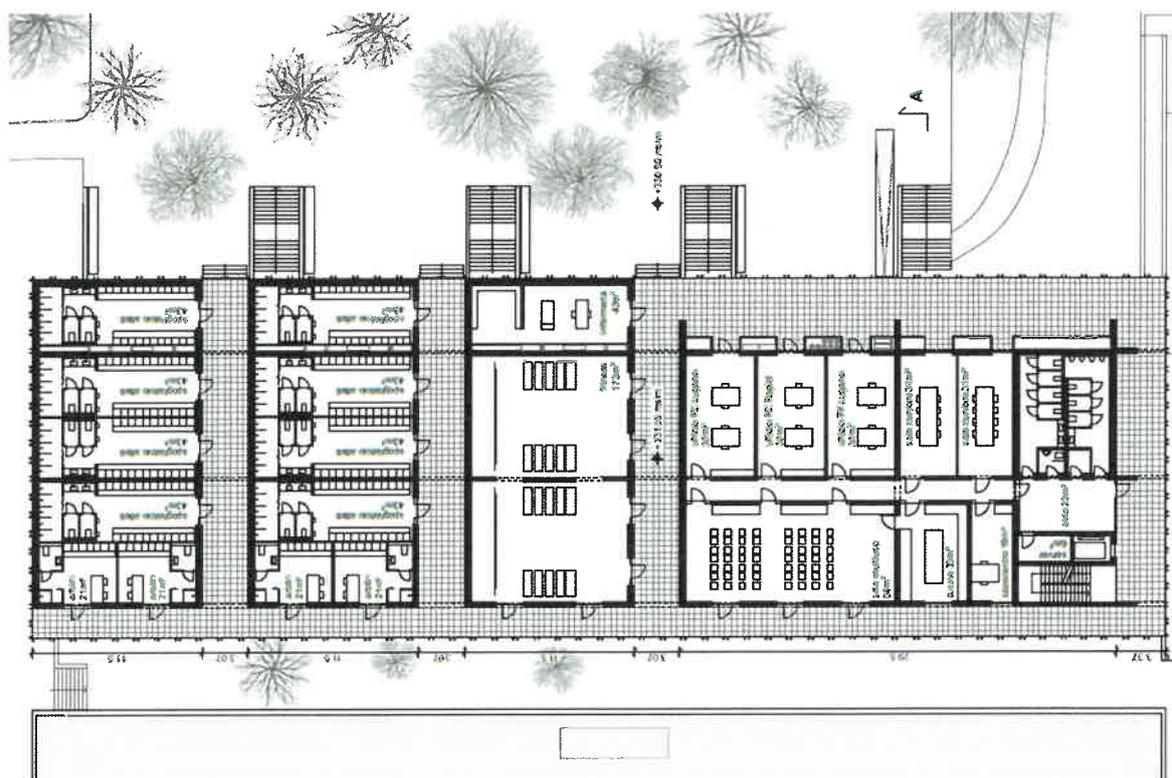


Piano primo

Piano secondo (quota 331.55 m s.l.m.)

In questo livello sono organizzati i rimanenti spogliatoi per le squadre (8 blocchi), gli spogliatoi per gli arbitri, il locale fitness e l'infermeria. Su questo piano sono pure ubicati tutti gli spazi amministrativi e di lavoro (uffici, sale riunioni, sala polivalente). Come per il livello inferiore attorno al blocco scale trovano spazio i servizi igienici per uomini, donne e disabili.

Verso il campo da calcio si aprono importanti balconate che permettono il contatto e la vista del terreno da gioco. Verso il resto del Parco viene creata un'ampia terrazza/superficie pianeggiante da cui partono i percorsi pedonali che permettono di raggiungere tutti gli ambiti del parco e gli altri campi da gioco. Questo livello, organizzato completamente fuoriterra, dispone di ampi corridoi/ballatoi che, oltre a garantire una corretta distribuzione delle funzioni, permette anche piacevoli scorci di vista e affacci sul Parco dello Sport e sul fiume Cassarate.



Piano secondo

CONTENUTI DEL PROGETTO

Stabile multifunzione

Gli spazi del progetto sono stati sviluppati dal Team di progettazione sulla base delle esigenze della Divisione sport di Lugano e possono essere riassunti per i seguenti utilizzi:

TOTALE SPAZI SPORTIVI (spogliatoi, buvette, fitness, infermeria)	1'324.5 m ²
TOTALE SPAZI AMMINISTRATIVI (atrio e uffici)	366.5 m ²
TOTALE LOCALI TECNICI (centrale tecnica)	369.5 m ²
TOTALE LOCALI DI SERVIZIO E DEPOSITI (WC e depositi ass Sportive)	563.0 m ²
TOTALE LOGISTICA (autorimessa, magazzino, officina, locali operai)	886.0 m ²
TOTALE AUTORIMESSA	2'243.5 m ²
TOTALE SUPERFICI NETTE DI PIANO	5'753.0 m²

Campi da gioco per il calcio

Campo da calcio 1	8'436 m ²
Campo da calcio 2	7'632 m ²
Campo da calcio 3	6'868 m ²
TOTALE SUPERFICI CAMPI DA CALCIO	22'936 m²

Il parco

Le superfici del parco possono essere così suddivise:

Parco (prato, fasce frutteto, giardini terrazzati, scarpate lungo fiume)	34'580 m ²
TOTALE SUPERFICI PARCO	34'580 m²

Anello perimetrale (compreso piazzale accesso)	5'358 m ²
Percorsi carrabili interni	1'825 m ²
Percorsi pedonali	1'580 m ²
TOTALE SUPERFICI PERCORSI	8'790 m²

Piazza a nord edificio spogliatoi	1'085 m ²
Piazza bocciodromo	650 m ²
TOTALE SUPERFICI PIAZZE	1'735 m²

Area parco giochi	2'150 m ²
Area Pic-nic	4'940 m ²
Area fitness	1'310 m ²
Area lungo fiume	515 m ²
Punto panoramico	500 m ²
TOTALE SUPERFICI AREE TEMATICHE	9'415 m²

Descrizione della struttura

Il progetto prevede, come nella fase di concorso, l'utilizzo di pochi materiali da costruzione principali, scelti per le loro caratteristiche tecniche e per garantire un corretto inserimento nel contesto del parco.

Il livello inferiore è previsto in cemento armato gettato in opera con trattamento delle facciate mediante sabbiatura/idropressione. Nei due livelli superiori ad eccezione del nucleo scale (realizzato in C.A) tutta la struttura sarà concepita in legno con parti portanti in xlam e tamponamenti con sistemi intelaiati misti (legno e cartongesso).

Facciate e pareti perimetrali

Al piano terreno sono previste pareti in calcestruzzo armato lavate con idrogetto e trattate con prodotto resistente alle intemperie (idrofobizzante). Il fronte delle due autorimesse (pubblica e veicoli di servizio) è permeabile all'aria e realizzato mediante lamiera stirata a maglia larga, termolaccata secondo concetto colori architetto.

Internamente, negli spazi riscaldati è prevista la posa di contropareti in cartongesso nei locali operai della logistica (mensa e spogliatoi) e di mattoni silico-calcarei nell'officina, con un isolamento termico interposto.

Le due autorimesse e locali della tecnica sono in calcestruzzo armato a vista con trattamento antipolvere.

Al piano primo e al piano secondo sono previste Pareti in X-Lam rivestite con tavole di larice verticali segate di tre larghezze posate su listonatura orizzontale.

Internamente contropareti di rivestimento in cartongesso negli spazi asciutti (amministrazione, fitness e buvette) o di aquapanel negli spogliatoi, con un isolamento termico interposto secondo

calcolo termico del fisico della costruzione. Pareti magazzini squadre in calcestruzzo armato a vista con trattamento antipolvere.

Volumetria e superfici SIA 416

I volumi e le superfici SIA del progetto sviluppato dal Team di progettazione, sono di seguito riportati:

Superficie di piano spogliatoi (SP): spazi sportivi, amministrativi, WC e depositi	2'750 m ²
Superficie di piano centrale tecnica (SP)	475 m ²
Superficie di piano logistica (SP)	975 m ²
Superficie di piano autorimessa (SP)	2'280 m ²
TOTALE SUPERFICI DI PIANO (SP)	6'480 m²
<hr/>	
Superficie di piano esterna spogliatoi (SPE)	1'630 m ²
TOTALE SUPERFICI DI PIANO ESTERNE (SPE)	1'630 m²
<hr/>	
Volume edificio spogliatoi (VE): spazi sportivi, amministrativi, WC e depositi	13'235 m ³
Volume edificio centrale tecnica (VE)	1'485 m ³
Volume edificio logistica (VE)	3'345 m ³
Volume edificio autorimessa (VE)	6'000 m ³
TOTALE VOLUME EDIFICIO (VE)	24'065 m³

Impiantistica, aspetti energetici ed ecologici

Le scelte impiantistiche si basano sulle varie destinazioni d'uso dei singoli spazi presenti nel progetto e su quanto stabilito nel Regolamento sull'Utilizzo dell'Energia (RUEn).

Secondo il RUEn gli edifici nuovi e le trasformazioni di proprietà pubblica, parastatale o sussidiati dall'ente pubblico devono essere certificati secondo lo standard Minergie.

Impianto di riscaldamento

L'approvvigionamento energetico principale avviene tramite la geotermia così da soddisfare i requisiti Minergie sull'efficienza degli impianti di produzione.

La produzione del calore è affidata a una pompa di calore acqua/acqua con sonde geotermiche e caldaia a gas metano con copertura di ridondanza al 100% per motivi di sicurezza.

La produzione di calore è a bassa temperatura per il fabbisogno di riscaldamento e ad alta temperatura per l'acqua calda sanitaria a uso spogliatoi campi di calcio; con l'alta temperatura sono quindi soddisfatti i requisiti che garantiscono la riduzione dei rischi legati alla proliferazione del batterio della legionella.

La centrale termica si situa nel locale tecnico generale al piano terra ed è stato verificato il posizionamento delle canne fumarie nell'insieme architettonico.

L'energia termica prodotta serve per:

- riscaldare gli ambienti (spogliatoi e spazi amministrativi)
- riscaldare l'aria immessa dai vari impianti di ventilazione (spogliatoi e spazi amministrativi)
- produzione di acqua calda sanitaria uso docce

L'emissione del calore avviene con serpentine a pavimento, con gruppi di distribuzione definiti in base alle utenze e ventilconvettori per spazi amministrativi.

Tutti i materiali previsti sono conformi alle normative-direttive attualmente in vigore.

Gli isolamenti termici saranno eseguiti secondo quanto richiesto dal RUEn.

Impianto di ventilazione

Essendo un progetto di un ente pubblico lo standard Minergie è obbligatorio, per cui tutti gli spazi riscaldati devono essere muniti di un impianto di ventilazione con recupero del calore.

L'immissione e l'aspirazione dell'aria avverranno dall'alto con canali rettangolari e circolari a vista. Sono previsti singoli impianti per blocco spogliatoi per garantire una migliore gestione energetica nei momenti di occupazione parziale delle infrastrutture. L'ubicazione dei monoblocchi di trattamento dell'aria avverrà nei locali magazzino adiacenti agli spogliatoi.

È previsto un impianto comune per gli spazi amministrativi e la sala multiuso con la regolazione delle portate d'aria variabili per garantire una migliore gestione energetica nei momenti di occupazione parziale delle infrastrutture. Il monoblocco di trattamento dell'aria è previsto nella lavanderia al livello magazzini.

Sono previsti singoli impianti per i locali logistici dato che presentano diverse destinazioni d'uso. Questo per garantire una migliore gestione energetica nei momenti di occupazione parziale delle infrastrutture. L'ubicazione dei monoblocchi di trattamento dell'aria avverrà direttamente nei diversi locali.

Sono previsti singoli impianti per le due parti di autorimessa.

Per le autorimesse sono previsti impianti di evacuazione fumo e calore in caso di incendio.

Impianto di raffreddamento

Sfruttando il funzionamento delle termopompe per la produzione di acqua calda sanitaria è prevista la produzione e accumulo di freddo destinato ai seguenti gruppi di raffreddamento estivo:

- spazi amministrativi
- sala multiuso
- palestra e fitness

Impianto sanitario

Apparecchi sanitari per centri sportivi e quindi a maggiore resistenza contro danneggiamenti e vandalismi.

Distribuzione sanitaria delle docce con acqua premiscelata e dispositivi di risciacquo automatico programmato per limitare i rischi legati alla proliferazione del batterio della legionella. Innaffiamento sia per il campo di calcio in erba naturale che quelli sintetici con acqua di recupero dei drenaggi e trattamento con impianto UV.

La presenza della condotta acqua potabile alta pressione è stata verificata con le Aziende Industriali di Lugano SA (AIL), confermandone la disponibilità nei quantitativi limitati all'uso interno agli immobili e il rabbocco della vasca dell'irrigazione campi.

PREVENTIVO DEI COSTI (+/- 10%)

Il preventivo dei costi (con grado d'approssimazione di +/- 10%) è stato elaborato dal team di progettazione della città di Lugano e confermato dal Municipio di Lugano sulla base di quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con la città di Lugano.

AREA VERDE PARCO DELLO SPORT

Costo	CHF	3'239'275.00	Quota parte Canobbio	1/30	CHF	107'970.00
AUTOSILO						
Costo	CHF	2'671'306.00	Quota parte Canobbio	1/30	CHF	89'030.00
Imprevisti					CHF	3'000.00
TOTALE					CHF	200'000.00

Tempistiche

Essendo che, il Centro Sportivo al Maglio è un tassello importante del progetto del Polo Sportivo e degli Eventi di Lugano, le tempistiche sono dettate dalle esigenze del PSE.

La realizzazione del Centro Sportivo al Maglio è prevista in due tappe:

- **Tappa 1**, realizzazione dei campi da gioco due, tre e rifacimento del campo quattro, del parco attorno a questi campi e la posa di spogliatoi provvisori che, fino al completamento della tappa 2, serviranno per rendere operativi i tre campi da gioco terminati.
- **Tappa 2**, realizzazione del campo da calcio principale, dello stabile multifunzione, dell'autorimessa e della porzione di parco circostante.

Dal cronoprogramma realizzato dai progettisti, si prevede che sia la tappa 1 che la tappa 2 abbiano una durata di circa un anno ciascuna.

Partendo dal presupposto che la crescita in giudicato della risoluzione del Consiglio comunale di Lugano e della licenza edilizia possano avvenire entro la fine di maggio 2021, si possono indicare i seguenti termini:

- **Tappa 1**
 - Inizio lavori: giugno 2021
 - Fine lavori: luglio 2022
- **Tappa 2**
 - Inizio lavori: luglio 2022
 - Fine lavori: luglio 2023

Convenzione con il Comune di Lugano

Il Comune di Canobbio è proprietario dei mappali n. 265 e 712 RFD sui quali sorge il centro sportivo comunale (campo di calcio e spogliatoi) in località Maglio. Preso atto nel 2017 dell'interesse della città di Lugano a sviluppare e realizzare un centro sportivo di supporto al PSE, il Municipio di Canobbio ha confermato il suo interesse vedendo nel progetto un importante tassello di riqualifica paesaggistica della zona. Un progetto coerente con le indicazioni del Masterplan per la riqualificazione del fiume Cassarate, del PAL3 e del Piano Regolatore intercomunale del Piano della Stampa (PRIPS).

Di comune accordo i due Esecutivi hanno deciso di stipulare una convenzione, della durata di 30 anni, che regoli in particolare i reciproci rapporti per la progettazione, realizzazione e utilizzazione del nuovo Centro Sportivo e che viene sottoposto ai rispettivi Legislativi per approvazione (allegata).

Punti essenziali della Convenzione:

Costi di progettazione

- Per il nostro Comune, si applica il principio di un riparto proporzionale di 1/30 in base al dato della popolazione residente per la progettazione e realizzazione dell'autorimessa sotterranea (copertura richiesta da Canobbio) e della sistemazione e riqualifica dell'area di riferimento (Parco).
- Costi per il rifacimento del campo di Canobbio a carico al 100% del comune di Canobbio (il relativo credito di CHF. 885'000.- (Iva inclusa) è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 15 giugno 2020).
- Costi per la realizzazione dei 3 nuovi campi e delle strutture annesse a carico al 100% della Città di Lugano

Costi di manutenzione ordinaria e straordinaria

- Costi a carico della Città di Lugano.
- Il Comune di Canobbio, quale partecipazione ai costi di gestione dell'intero parco dello Sport, partecipa tramite la rinuncia al versamento da parte della città di Lugano di CHF 45'000.00/anno versati fino ad ora per l'occupazione del 50% del campo di Canobbio.

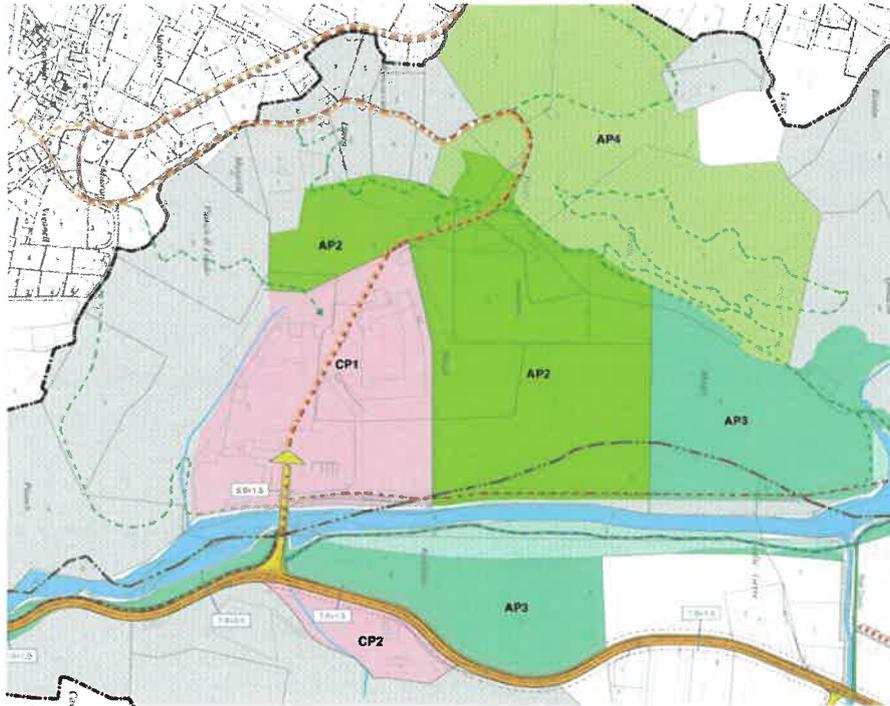
Gestione

La gestione del nuovo centro sportivo è di competenza della Città di Lugano con i suoi servizi.

POSA ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE SUL PREVISTO SENTIERO CICLO-PEDONALE IN ZONA AL MAGLIO

Il Piano Regolatore Intercomunale Piano della Stampa (PRIPS) vuole dare una risposta chiara alla mancanza di collegamenti per la mobilità lenta all'interno del Piano della Stampa.

La zona CP1 (*costruzioni d'interesse pubblico CP - comune*) al suo interno, prevede l'attraversamento di una pista ciclo-pedonale (*Mountain Bike*) strutturata, leggibile territorialmente e fisicamente dedicata sia dal punto di vista funzionale che fisico.



Entro il perimetro di intervento del progetto del Parco sportivo si è identificato il tracciato che collega l'attuale sentiero escursionistico di importanza cantonale e il percorso per Mountain Bike di importanza regionale utilizzando la porzione di sentiero indicata nella planimetria sottostante. Questa soluzione permetterà il collegamento del centro paese del nostro comune con la strada cantonale che attraversa la zona del Piano della stampa e porta fino al Ponte di Valle.



Al fine di garantire la necessaria sicurezza sulla tratta interessata, sarà prevista un'illuminazione con 16 candelabri tipo Ampera Mini di altezza, dal filo sentiero, di 3.5 m.

Le lampade previste sono equipaggiate con tecnologia LED e, vista la vicinanza con l'area forestale, saranno attivate con un sensore di movimento che illuminerà il tracciato unicamente al passaggio dell'utenza.

In ottemperanza delle accresciute esigenze per il risparmio energetico, questa tratta sarà attrezzata con una tecnologia che, in futuro, la si potrà gestire mediante telegestione così da ottimizzare il consumo dell'energia elettrica.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a CHF. 40'000.00 (IVA e imprevisti compresi).



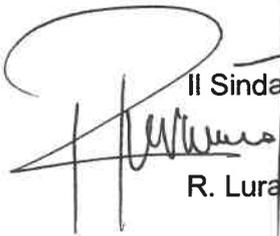
Conclusioni

Per le considerazioni sopra esposte, a disposizione per qualsiasi ragguaglio o chiarimento supplementare il Municipio invita pertanto codesto lodevole Legislativo a voler

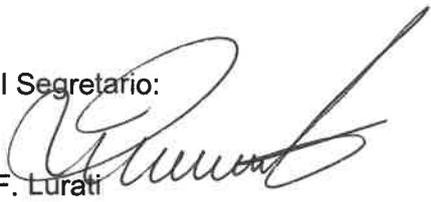
risolvere:

1. È concesso un credito di costruzione di CHF 200'000.00 quale quota parte a carico del Comune di Canobbio per la realizzazione da parte della città di Lugano del Parco dello Sport al Maglio;
2. È approvata la convenzione del 17/22.12.2020 con il Comune di Lugano;
3. È approvata la partecipazione di CHF 45'000.00 annui del Comune di Canobbio ai costi di gestione dell'intero parco dello Sport. Ciò tramite la rinuncia al versamento annuale di pari importo da parte della città di Lugano, versati fino ad ora per l'occupazione del 50% del campo di Canobbio;
4. È approvato il credito di CHF 40'000.00 per la posa dell'illuminazione pubblica sul previsto sentiero ciclo-pedonale;
5. Il credito (indice dei costi di aprile 2020) sarà aggiornato alle eventuali dimostrate variazioni dell'indice delle costruzioni;
6. Le spese saranno caricate sui costi investimento del Comune, sostanza amministrativa, e ammortizzate secondo le apposite tabelle;
7. Il credito decade se non utilizzato per un periodo di 4 anni a decorrere della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Con distinti ossequi.

Il Sindaco:  R. Lurati

PER IL MUNICIPIO

Il Segretario:  F. Lurati



Per esame e rapporto:

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
•	•	•

Allegati:

- convenzione con Lugano
- planimetria impianto illuminazione